

Gigli e Spighe

Con particolarissima benevolenza impartiamo la Benedizione Apostolica a "Gigli e Spighe", della Gioventù Femminile Cattolica Romana perchè le sue elette schiere vi trovino sempre copioso e solido alimento, di vita eucaristicamente pia, angelicamente pura, apostolicamente operosa.
PIUS PP. XI.

GIORNALINO MENSILE DELLA GIOVENTÙ FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA DI ROMA
ROMA (118) - VIA DELL'UMILTÀ N. 36 - ROMA (118)

Mobilizzazione di preghiere per la pace

Il Santo Padre ha di nuovo rivolto al mondo intero un accorato appello alla preghiera per la pace nei popoli e tra i popoli.

Nei popoli - che sono divisi da lotte intestine di classe e di interessi, che portano molte volte a scoppi violenti di odio e alla rovina di quella tranquillità interna che sola può assicurare i frutti di una felice ricostruzione dei grandi paesi rovinati dalla guerra.

Tra i popoli - che si vedono minacciati dallo spettro di nuovi conflitti perchè non si riesce a trovare il punto di accordo per una vera e feconda intesa tra le nazioni.

Chi può rimettere l'equilibrio scosso in questa tremenda svolta della storia dei popoli? Unicamente Dio, nelle cui mani provvede e benefiche è la sorte degli individui, delle nazioni e del mondo intero.

"Io penso pensieri di pace e non di afflizione,, dice il Profeta a nome di Dio. Però questa pace è frutto di un sincero ritorno a Dio Padre universale e Redentore degli uomini. Tra i più vicini a Dio, per la loro semplicità e innocenza,

sono i piccoli: ecco perchè il S. Padre si rivolge ai piccoli, perchè accorranò alla grotta del Divino Infante, del Figlio di Dio fatto bambino, per portare la pace agli uomini di buona volontà. I bambini sono mobilitati in un esercito di oranti per la pace del mondo.

Socie di G. F. Romana, che più vicine al S. Padre siete più sensibili ai palpiti del Suo cuore paterno: riunite i piccoli e le piccole; con l'intesa dei Rev. Parroci **organizzate preghiere e processioni penitenziali di bambini.** Fate loro ascoltare la S. Messa, recitare qualche mistero del Rosario, fateli acclamare il Re Divi-

no autore della pace: le prossime feste di Capo d'anno, del Nome SS. di Gesù, (4 gennaio) e dell'Epifania vi danno l'occasione propizia, secondo i voti dell'Augusto Pontefice, di realizzare questo desiderio comune di pace e di tranquillità.

Unite alla preghiera le mortificazioni, i fioretti, gli atti di virtù e gli sforzi nell'adempimento del dovere quotidiano e offrite tutto a Gesù per mezzo di Colei che chiamiamo Madre di Dio Regina della pace, che tutto può ottenere dal Suo benedetto Figliolo. "E la pace di Dio che supera ogni intendimento custodisca le vostre menti e i vostri cuori in Cristo Gesù Signore Nostro,, (S. Paolo)

L'ASSISTENTE ECLESIASTICO DIOCESANO

CALENDARIO GENNAIO

Tutti i venerdì ore 16,30.

SCUOLE DI PROPAGANDA.

Venerdì 2 e 16 Propagandiste in Azione.

Domenica 11 Giornata di aggiornamento per Presidenti Propagandiste ed Allieve.

Lunedì 26 ore 16,30 Adunanza Delegate Sezioni Minori.

" " " 19 " Impiegate.

Venerdì 30 ore 16,30 Adunanza Presidenti.

Venerdì 9 e 23 la Presidente è in Sede per chi ha bisogno di lei.

F. A. R. I.

Si chiude l'anno 1947 con molte speranze per la F. A. R. I.; molti sono i programmi da attuare, i progetti, i sogni. Coll'aiuto di Dio, e ci auguriamo anche degli uomini, cercheremo di realizzare ogni cosa nel corso del nuovo anno. A Roma sono state gettate le basi di diverse sedi, che fra poco saranno svi-

luppate; qualcuna già funziona con diverse attività; altre ne dovranno sorgere ed anche fuori della Capitale come è avvenuto a Tor Sapienza. Il nostro augurio è che presto tutti i settori possano essere in grado di attuare i programmi stabiliti.

Il ringraziamento più sentito vada alle dirigenti del Centro Diocesano di A.C., che gentilmente e generosamente hanno aiutato la nostra opera in ogni modo

(continua in 2ª pagina)

Buon Natale!

Ogni anno, in questo periodo, l'anima del cristiano è in trepida attesa e con slancio il suo spirito si unisce alla voce della Chiesa per invocare la venuta del Giusto, del Salvatore.

Ma ne sentiranno la dolcezza solo coloro che avranno ascoltato la voce che preparava la via al Signore e coloro che, come Giovanni Battista, avranno parlato di bene ai fratelli.

Sentiamo noi la meravigliosa realtà della presenza di Gesù, per la grazia, nelle nostre anime? E' questo il Natale! E' questo l'augurio che dobbiamo farci: nasca Gesù in noi e, nato, cresca!

Tempi ardui quelli in cui celebriamo il Natale, ma tempi di grazia per chi ne comprende l'importanza.

Si attende alla vita eterna, si vuol strappare l'uomo alle sorgenti della vita stessa, si parla del Cristianesimo come di una teoria astratta e vana. La lotta sembra impari.

Ma ecco la voce della liturgia: "Confortatevi e non vogliate già temere: ecco infatti il Dio nostro renderà giustizia; egli stesso verrà e ci salverà (L. XXXV - 4). La certezza della partecipazione di Dio alla nostra battaglia per il bene, deve farci ingigantire, deve moltiplicare le nostre forze e il desiderio di essere strumenti adatti, voci opportune e coscienti che spianano la via al Signore.

Ai molti che brancolano nel buio e gridano contro la luce più per ignoranza che per convinzione, bisogna mostrare la via della luce.

Socia, se non senti l'assillo di essere questa guida per i tuoi fratelli, di lavorare per condurli alla Verità, per te il richiamo dell'Angelo nella notte stellata, è vano. Segui l'esempio dei pastori che all'annuncio si sono mossi e sono andati chiamando gli altri ad adorare il Redentore.

La tua Presidente ti inviterà a partecipare ad alcune adunanze straordinarie che il Consiglio Diocesano ha preparato. Sappi che è il

mezzo che ti si offre per essere operaio utile nel campo dal Signore.

Fa il proposito di essere sempre presente ed attiva nella vita della tua Associazione.

Sono lieta di potervi dire che martedì 9 dicembre, nell'udienza concessa al Consiglio Centrale, è chiesto per tutti al S. Padre una speciale Benedizione. Vi conforti nel lavoro e nelle sue difficoltà il pensiero che Cristo, attraverso il suo Vicario, ci benedice

La Presidente Diocesana

La "Messa d'Oro", di Mons. Botti

Parecchie delle Socie ed anche delle Presidenti di oggi forse non hanno conosciuto Mons. Botti: Ass. Eccl. dioc. della G. F. di Roma dal 1929 al 1942.

Sono quindi veramente grata a Valeria che ha dato alla "Vecchia guardia", il compito di sottolineare su "Gigli e Spighe", una data veramente felicissima e che riempie l'animo di gioia commossa: il cinquantesimo anniversario della 1^a Messa.

Per capire quello che rappresenta per noi questa data, bisogna capire quello che Mons. Botti è stato per i passati Consigli diocesani e per ciascuna di noi.

Guida prudente e saggia, appoggio autorevole e generoso, consigliere sicuro e paziente, esempio luminoso di virtù sacerdotali: per dirla in due parole Mons. Botti fu pienamente per tutta la G. F. romana Sacerdote e Padre, mentre ricopriva una carica delicatissima presso la S. Congregazioni di Propaganda Fide e continuava il suo ministero presso numerose Opere, prima fra tutte quelle degli Esercizi di 1 Comunione in S. Pasquale, dove era Direttore.

Non posso dimenticare in particolare lo sviluppo che ebbero sotto di Lui gli Esercizi Spirituali per le Dirigenti, sia per il dono di un Corso Annuale gratuito in S. Pasquale, sia per il carattere di maggiore raccoglimento che presero; l'interessamento per ogni attività di apostolato: studenti, commesse, impiegate conobbero la sua generosità ed i tesori del Suo animo sacerdotale; le finezze della Sua bontà gentile ed anche (perché no?) la tolleranza della nostra talvolta irrequieta e troppa loquace vivacità...

Sacerdote e Padre veramente comprensivo e pazientissimo fu in particolare per me, che con la sua guida iniziai la mia presidenza diocesana.

Detto questo penso che la G. F. romana di oggi vorrà volentieri di unirsi a quella di ieri nella preghiera riconoscente e nell'augurio che questi e gli altri numerosi ed altri meriti di Mons. Botti moltiplichino su di Lui le grazie di Dio e lo accompagnino per molti e molti anni coi compiti che oggi Egli assolve Nozze di brillanti, Monsignore!

MARIA RUBEI

Domenica 21 dicembre, nella raccolta e commossa intimità della cappella dell'Opera Pia Michelini in S. Pasquale, Mons. Botti celebrò la Sua Messa d'oro alla presenza di autorevoli amici della direzione dell'Opera, della Comunità delle Oblate Agostiniane e di rappresentanze delle varie opere da Monsignore presiedute nel corso del suo Ministero - Mons. Barletta - attuale Direttore dell'Opera Pia, con parole elevate e sentite, ricordò le benemerite di Mons. Botti. Una lieta riunione coronò la bella cerimonia.

Il Centro diocesano della G. F., presentò alla manifestazione, ebbe il piacere di essere poi ricevuto privatamente e di poter manifestare a Mons. Botti il devoto e riconoscente ricordo della G. F. romana.

F. A. R. I.

(continuazione dalla 1^a pagina)

e continuano ad essere tutt'ora tra le migliori collaboratrici. Con esse annoveriamo le direttrici delle varie sedi, il cui slancio e la profonda dedizione sono veramente encomiabili.

A tutte porriamo gli auguri più fervidi per le prossime feste natalizie insieme con le appartenenti alla F. A. R. I.

Imprimatur
† A. TRAGLIA, Archiepiscopus Caesariensis
Vicegerens

Tip. Bottega della Stampa
Via Domenico Fontana, 20